REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Cau Gianmaria c/o Geom. Sebastiano Cubeddu
sebastiano.cubeddu@geopec.it
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: **Variante al progetto di realizzazione di una tensostruttura da adibire a fienile in località "Tola". Comune: Mores. Proponente: Cau Gianmaria. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 23 luglio 2026 (prot. D.G.A. n. 22698 di pari data) e alle integrazioni volontarie presentate in data 05 ottobre 2026 (prot. D.G.A. n. 30361 del 06.10.2026) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la variante relativa all'installazione di una tensostruttura a supporto dell'azienda agricola, da realizzarsi in località "Tola" nell'agro del comune di Mores. L'area d'intervento in oggetto è distinta al catasto terreni al foglio 4 particella 97.

Il presente intervento era già stato sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza (Screening), concluso con la nota del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 25950 del 12.09.2025) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento.

Nello specifico, la variante proposta consiste esclusivamente in una diversa localizzazione della tensostruttura all'interno della medesima particella catastale (foglio 4, particella 97).

Restano invariate tutte le caratteristiche dimensionali e costruttive dell'opera già esaminate nell'ambito della precedente procedura di screening: superficie di 240 m² (20 m x 12 m) e altezza di 5,50 m. La variante non comporta, pertanto, modifiche alla sagoma, alla superficie, al volume, alla tipologia costruttiva o alla destinazione d'uso della struttura, ma riguarda unicamente la sua diversa localizzazione.

L'intervento previsto ricade nella ZPS *"Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri"* (ITB013048) e nell' Important Bird Area *"Campo d' Ozieri"* IBA n° 173 e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l' intervento si colloca in un'area nella quale risulta segnalata la presenza del mosaico di habitat cod. 6220* *" Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"* e Cod. 6310 *"Dehesas con Quercus spp. Sempreverde".* Dall'analisi diacronica di dettaglio si evince che la superficie direttamente interessata dall'intervento è inserita nel centro aziendale ed è da tempo utilizzata per le ordinarie attività agricole, compresi il transito e la movimentazione dei mezzi agricoli.
Inoltre, ad una distanza di circa 50 metri è segnalato l'areale in cui è stata riscontrata la presenza della specie di interesse comunitario *Tetrax tetrax*, specie prioritaria inclusa nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.
Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.2 di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN 1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000
- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

ritenuto altresì opportuno che vengano recepite le seguenti ulteriori Condizione d'Obbligo di cui al citato Allegato B:

- CO_GEN_2: il progetto non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 agosto, al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000 nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

considerato che l'intervento in oggetto si inserisce all'interno del centro aziendale, in un'area utilizzata già da tempo e tenuto anche conto dei Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione […] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al DM 17/10/2007, si ritiene che l'attività proposta, se eseguita nel rispetto della proposta presentata, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposta alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.
Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.
Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
12/10/2026 14:31:42